



**COMUNE DI ALTOPASCIO**  
PROVINCIA DI LUCCA

**Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale**

**N. 28 del 13/04/2023**

**Oggetto:** IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) . APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2023.

L'anno duemilaventitre addì tredici del mese di Aprile alle ore 20:24 nell'aula consiliare del civico palazzo si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi di legge, in seduta Pubblica di Prima convocazione, sotto la presidenza di Rina Romani nella sua qualità di Presidente, la quale accerta la presenza del numero legale per deliberare, con l'intervento dei signori:

	<b>Nominativo</b>	<b>Carica</b>	<b>Presenti</b>	
1	ROMANI RINA	Il Presidente	X	
2	D'AMBROSIO SARA	Il Sindaco	X	
3	MANDRONI MARTINA	Consigliere	X	
4	BIAGETTI FEDERICA	Consigliere	X	
5	CAGLIARI MARTINA	Consigliere	X	
6	SALVUCCI GRAZIANO	Consigliere	X	
7	REMASCHI ALESSANDRO	Consigliere	X	
8	CIRANNA MARCO GIUSEPPE	Consigliere	X	
9	SORINI SIMONI ILARIA	Consigliere	X	
10	PIPPI GIOVANNI	Consigliere	X	
11	CALANDRIELLO NICOLA	Consigliere	X	
12	MARCHETTI MAURIZIO	Consigliere		X
13	FAGNI FRANCESCO	Consigliere		X
14	MARCONI SIMONE	Vice Presidente	X	
15	ORLANDI FABIO	Consigliere	X	
16	BIANCHI LUCA	Consigliere	X	
17	BIAGINI VALERIO MARIA	Consigliere	X	
			15	2

Sono nominati scrutatori i signori consiglieri: Mandroni Martina, Cagliari Martina, Bianchi Luca.

Sono presenti gli Assessori: Mastromei Francesco, La Vigna Adamo, Toci Daniel, Minicozzi Alessio, Bernardini Valentina.

Quindi, con l'assistenza del Segretario Generale Dott.ssa Daniela Di Pietro, dichiara aperta la seduta invitando i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) . APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2023.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**RICHIAMATI** interamente i commi da 739 a 783 dell'art. 1, Legge n. 160/2019, aventi ad oggetto la disciplina dell'IMU;

**VISTE**, altresì, tutte le disposizioni del D. Lgs. n. 504/1992, dell'art. 1, commi 161-169, della L. n. 296/2006, direttamente o indirettamente richiamate dalla L. n. 160/2019;

**RICHIAMATO**, altresì, l'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, applicabile alla nuova IMU in virtù di quanto disposto dall'art. 1, comma 777, della L. n. 160/2019;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 21/03/2023 avente ad oggetto "Imposta Municipale Propria – Imu – Modifica Regolamento –Proposta al Consiglio Comunale" data dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale viene introdotta l'applicazione di aliquota agevolata per immobili sfitti occupati da nuove attività con l'introduzione dell'art. 13 bis del Regolamento:

***Art. 13 bis. Aliquota agevolata per immobili sfitti occupati da nuove attività***

*1 Per gli anni 2023, 2024 e 2025, viene riconosciuta l'applicazione di aliquota agevolata – da stabilire con le modalità indicate all'art. 14 - agli immobili sfitti non destinati a civile abitazione, che vengono locati o concessi in comodato o utilizzati direttamente dal proprietario per l'inizio di nuove attività economiche meglio identificate al punto d) del successivo comma.*

*2 Ai fini dell'applicazione della predetta agevolazione devono ricorrere tutti seguenti requisiti:*

*a) l'immobile deve essere utilizzato direttamente dal soggetto passivo di imposta o essere oggetto di locazione o comodato (da allegare alla dichiarazione ai sensi del seguente comma 3);*

*b) l'immobile deve essere ubicato in una delle seguenti aree:*

*- CCN di Altopascio;*

*- CCN di Spianate;*

*- via Catalani, tratto di strada indicato nell'allegato A*

*- via Mammianese Sud, via Montecarlo e via Chiesina nei tratti indicati nell'allegato B;*

*c) l'attività svolta nell'immobile deve avere inizio successivamente la data di approvazione della modifica al presente regolamento e non si deve trattare di subingresso in attività già esistente;*

*d) l'attività deve esse ricompresa in una delle categorie sotto indicate:*

*- attività con destinazione d'uso commerciale (L.R. 62/2018) quali esercizi di vendita al dettaglio in esercizi di vicinato e medie strutture di piccole dimensioni e esercizi di somministrazione di alimenti e bevande (bar, ristoranti, pizzerie, ecc.)*

*- attività con destinazione d'uso artigianale di servizio (L.R. 28/2014 e L.R. 29/2013) quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, estetiste, parrucchieri, tatuaggio, piercing, ecc;*

*- attività con destinazione d'uso artigianale (L.R. 53/2008) quali attività artigianali alimentari (pizzerie a taglio, panetterie, ecc.);*

- attività con destinazione d'uso direzionale quali studi professionale, studi medici, agenzie assicuratici, banche, ecc.;

3 *Il soggetto passivo deve dichiarare con le modalità e nei termini indicati al successivo art. 16, il possesso dei requisiti sopra elencati e la data di effettivo inizio dell'attività, indipendentemente dalla data di stipula del contratto di locazione o comodato, presentazione della Scia/richiesta di autorizzazione qualora dovuta.*

4 *Il beneficio decade dal momento:*

- *della chiusura dell'attività indipendentemente della cessazione o meno del contratto di locazione o comodato;*

– *che venga a mancare anche uno solo dei requisiti indicati nel presente articolo.*

**VISTA** la deliberazione G.C. n. 46 del 21/3/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2023";

**VISTO** pertanto la necessità di provvedere al contestuale aggiornamento delle aliquote IMU a seguito dell'introduzione dell'aliquota agevolata sopra indicata;

**RITENUTO** opportuno approvare l'aliquota per l'anno 2023 per la fattispecie introdotta dall'art. 13 bis del regolamento pari al 0,66 % (6,6 per mille);

**RITENUTO** opportuno inoltre allo scopo di garantire la corretta gestione ed il mantenimento dei servizi erogati da questo Ente e per consentire la conservazione degli equilibri di bilancio, di confermare le aliquote del tributo già adottate con delibera C.C. n. 19/2020;

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 756, della L. n. 160/2019, il quale dispone che, a decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del D. Lgs. n. 446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;

**RILEVATO** che, ai sensi del comma 757, dell'art. 1, L. n. 160/2019, anche qualora il Comune non intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate dalla Legge n. 160/2019, la deliberazione di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale, che consente l'elaborazione di un apposito prospetto delle stesse;

**PRESO ATTO** che la Risoluzione n. 1/DF del MEF, del 18 febbraio 2020, ha chiarito che l'obbligo di compilazione del predetto prospetto delle aliquote della nuova IMU avrebbe dovuto avere inizio a decorrere dall'anno d'imposta 2021;

**RIMARCATO** che, il prospetto delle aliquote IMU di cui al sopra citato comma 757 avrebbe dovuto formare, a decorrere dal 2021, parte integrante della deliberazione con cui vengono approvate le aliquote dell'imposta comunale.

**EVIDENZIATO** che, dalla decorrenza dell'obbligo suddetto, la deliberazione che non sia accompagnata dal prospetto delle aliquote, quale parte integrante della medesima, non sarà idonea a produrre efficacia;

**RILEVATO** che alla data odierna il decreto sopracitato non risulta ancora emesso;

**ATTESO** che, ai sensi del comma 767, dell'art. 1, L. n. 160/2019, le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l'anno di riferimento purché siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno;

**RILEVATO** che la pubblicazione di cui al punto precedente prevede l'inserimento del prospetto delle aliquote, di cui al citato comma 757, e del testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

**EVIDENZIATO** che, in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente;

**VISTO** l'art. 1 comma 169, della L. n. 296/2006 secondo cui: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

**VISTA** la Legge n.197 del 29.12.2022 all'art. 1 comma 775 che dispone la proroga al 30.04.2023 del termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione del triennio 2023-2025;

**VISTI:**

- il D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii;
- il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- lo Statuto dell'Ente;
- il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

**VISTI** i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18/08/2020 n. 267, dal Responsabile del Servizio Finanziario Rag. Cinzia Incrocci, che si allegano al presente atto;

**VISTO** il parere favorevole espresso a maggioranza dai componenti della competente Commissione Consiliare Permanente II^ “Bilancio, Finanze, Attività Economico-Produttive” riunitasi in data 5 aprile 2023;

Con voti favorevoli n. 11 e n. 4 contrari (Orlandi Fabio, Bianchi Luca, Biagin Valerio Maria, Marconi Simone, resi per alzata di mano dai n. 15 consiglieri presenti e votanti

## **D E L I B E R A**

1. **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. **DI CONFERMARE** le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2023, già deliberate con delibera C.C. n. 19/2020;
3. **DI DELIBERARE** l'aliquota pari al 0,66 % (6,6 per mille) per la fattispecie di immobili previsti dall'art. 13 bis del Regolamento di disciplina dell'Imposta Municipale Unica (IMU);

4. **DI PROVVEDERE** alla trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, con pubblicazione sul , di cui all'art.1, comma 3, del D.Lgs.360/98;
5. **DI PROVVEDERE** inoltre, agli adempimenti di cui al D.Lgs 33/2013, pubblicando nella sezione "disposizioni generali", sotto sezione "atti generali" del sito "amministrazione trasparente" dell'Ente, il regolamento approvato; nonché di quelli di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line;
6. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, avendo lo stesso riportato in seconda separata votazione n. 11 voti favorevoli e n. 4 contrari (Orlandi Fabio, Biagini Valerio Maria, Bianchi Luca, Marconi Simone), resi per alzata di mano dai n. 15 consiglieri presenti e votanti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio  
Rina Romani

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Daniela Di Pietro